



MADAMA BOVARY

L'universo di Flaubert e l'ambientazione di Madame Bovary sono prossimi alla bruma che aleggia sui prati della pianura padana, ai personaggi che popolano una certa piemontesità. Individuano i caratteri propri della vita di provincia, la provincia nella sua dimensione assoluta, esistenziale.

Lorena Senestro reinventa una Emma Bovary dei nostri giorni, in chiave piemontese. I personaggi e le atmosfere del romanzo, oltre che per bocca di Flaubert, sono rievocate attraverso versi di Guido Gozzano e filtrate dall'autobiografia dell'attrice – che è anche autrice del testo. Lo spettacolo pone al centro l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della modernità e della forza evocativa dei classici della letteratura a teatro. Coniuga nuova drammaturgia e teatro d'attore, sperimentazione linguistica e tradizione dialettale. Affronta tematiche di attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione.

In viaggio:

1 attore e 1 tecnico

Dettagli Tecnici:

spazio minimo 4x4; non ha scenografie

Presentato in programmazioni e/o Festival

Teatro Stabile di Torino
Festival international des arts solidaires – Hône
Istituto Italiano di Cultura – Strasburgo (Francia)
Festival Teatro & Colline – Calamandrana (Asti)
Finale Premio Scenario 2011 - Festival Santarcangelo
Estate Fiesolana - Fiesole (FI)
Teatro Comunale Eugenio Fassino | Avigliana (TO)
Teatro Sociale - Valenza (AL) / Teatro del Sale- Firenze
Opera Prima Teatro – Latina / Festival Internazionale di Villa Faraldi (IM)
Teatro Marengo - CEVA (CN) / Teatro Selve - VIGONE (TO)
Teatro Civico di Oleggio (NO) / Giardino di Palazzo Rocca – Chiavari (GE)
Festival della montagna (S. Didero – TO)
La Fabbrica delle Idee (Racconigi – TO)
Teatro San Carluccio Napoli / Teatro Scientifico di Verona
Teatro Civico di Vercelli / Festival Teatropia, Siena
Teatro de Linutile- Padova / Europa Teatri- Parma

Uno spettacolo di Lorena Senestro

liberamente ispirato a
"Madame Bovary" di Gustave Flaubert
Musiche originali Eric Maestri
Costumi Stefania Berrino
Disegno luci Roberto Tarasco
Regia Massimo Betti Merlin
e Marco Bianchini

CONTATTI DISTRIBUZIONE

promozione@teatrodellacaduta.org
www.lacaduta.org

PREMI e riconoscimenti

Selezione Milano Next 2015
Selezione 150° anniversario Unità d'Italia
(Teatro Stabile di Torino)
Menzione Speciale Argot Off 2013
Finalista Premio Scenario 2011



[...] Madama Bovary di Lorena Senestro (Torino), brava attrice, colta e intelligente, che cerca il bovarismo nella sua biografia tra italiano e dialetto piemontese...

Claudia Cannella - Hystrio

Di grande efficacia e coinvolgimento emotivo, un testo colto e spiritoso, con frammenti in dialetto, dentro e fuori il personaggio; [...] Lorena Senestro è molto brava nel far scorrere questo flusso di parole che, prendendo spunto da Flaubert, evoca terre piemontesi e stati d'animo senza tempo.

Valeria Ottolenghi - Associazione Nazionale Critici di Teatro

[...] Nel suo abito vagamente nuziale, l'inquieta cacciatrice di eros oscilla tra lingua e dialetto, tra dramma e sarcasmo, entrando e uscendo dal personaggio la cui fatuità ha dato il nome a un disturbo comportamentale. Ma la Senestro non ci racconta una patologia.

E' troppo attrice per negarsi la gioia del divertimento e dello sfottò. Vive perciò situazioni sentimentali che si trasformano in desiderio e paura, disegna piroette verbali che svelano una grande intelligenza interpretativa."

Oswaldo Guerrieri - La Stampa

[...] Lorena Senestro, autrice e attrice intelligente e acuta, evita il melodramma e la retorica e opta per quell'ironia, certo velata da consapevole e nostalgica malinconia, che l'amato Gozzano scelse quale arma per affrontare l'insanabile inospitalità del nostro mondo.

Laura Bevione - Hystrio

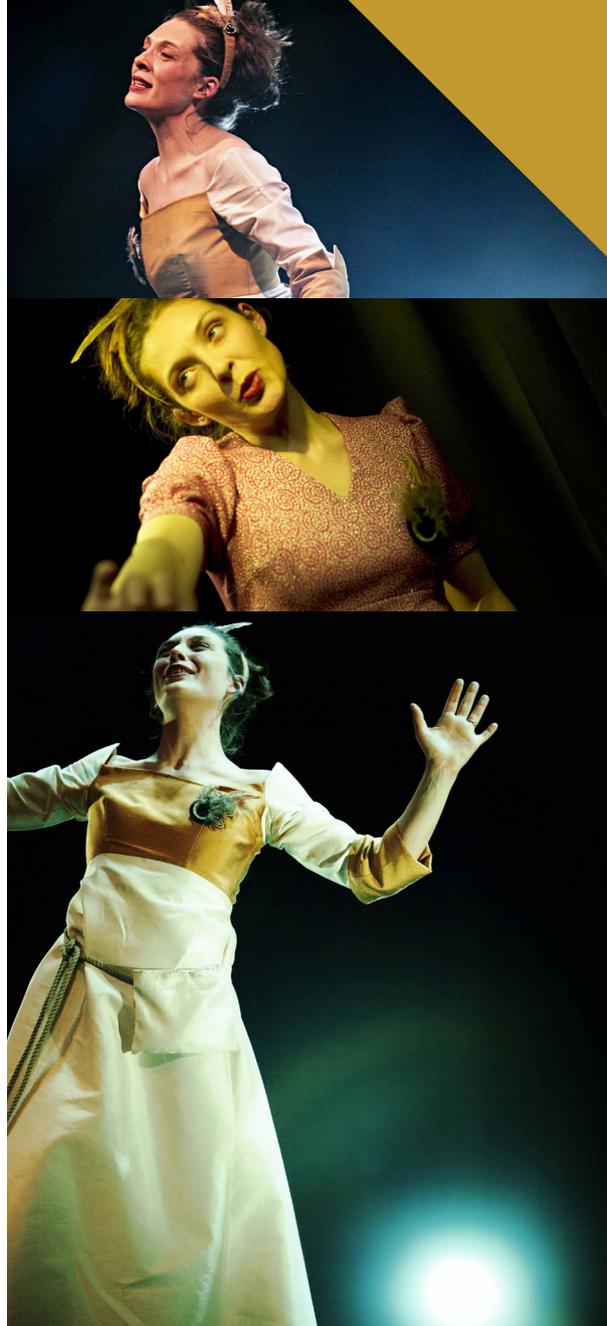
È una monologante di classe Lorena Senestro, che ha scritto ed incarnato Madama Bovary ospite del cartellone 2012 del Teatro Stabile di Torino. È la risposta piemontese a tanto teatro italiano vernacolare, che non si perita di sdoganare in ogni dove dialetti di territori lontani, [...] questo soliloquio ha i documenti in regola per il circuito di tutto il bel paese, la Bovary della giovane attrice, torinese d'elezione, può calcare l'Italia, anche per l'estrema agilità dell'allestimento. [...] Ci si goda il talento di una commediante, innamorata del palcoscenico.

Maura Sesia - Sistema Teatro Torino

Fondato da Lorena Senestro e Massimo Betti Merlin, Il Teatro della Caduta si è imposto come autentico fenomeno teatrale. La compagnia ha saputo mettersi in luce con un progetto artistico capace di esprimere qualità performativa e rigore stilistico.

Dopo il recente successo al Teatro Gobetti di "Madama Bovary", che segue l'altrettanto acclamato "Leopardi Shock", il nuovo spettacolo, intitolato "Admurese", è uno sguardo che indaga la prosa poetica di Cesare Pavese, nostalgico ma lieve, condotto attraverso la lente del femminile."

Teatro Stabile di Torino



ALTRI SPETTACOLI IN DISTRIBUZIONE

Leopardi Shock

La Signorina Felicità ovvero la Felicità



LORENA SENESTRO

Nata nel 1979, vive e lavora a Torino. Laureata in Drammaturgia teatrale, nella convinzione che la miglior formazione sia il palcoscenico, ha costruito con le proprie mani il Teatro della Caduta, che offre la possibilità agli attori di recitare quotidianamente e al pubblico di partecipare senza pagare un biglietto. Su questo palco si è formata in anni di esibizioni, con una personale ricerca sull'uso della parola e delle sonorità vocali a partire dal testo letterario, che costituisce il cuore di tutti i suoi spettacoli. Autrice dei suoi spettacoli, oltre che interprete, fa vivere in scena il testo letterario o la poetica di un autore attraverso una riscrittura scenica personale. Un'insolita presenza scenica, una ricchezza di registri e una personale libertà espressiva la inscrivono nella tradizione italiana dell'attore mattatore.

Pur lavorando inizialmente in maniera indipendente alla produzione, i suoi lavori sono stati poi programmati e, in certi casi, coprodotti dal Teatro Stabile di Torino (con la direzione artistica di Mario Martone), e in occasioni nazionali di rilievo. Oltre alle sale del circuito teatrale del Piemonte hanno entusiasmato pubblico e critica in tante piazze d'Italia, con oltre 200 repliche in teatri, festival e rassegne. Ha lavorato, tra gli altri, con Valeriano Gialli (in "Sarrasine", ispirato all'omonimo racconto di Balzac, presentato ad Asti Teatro), Gabriele Vacis (in "R&J links", prodotto dal Teatro Stabile di Torino) e Arturo Brachetti.